



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 515

data 27-06-2018

P.O. n. 3

“Sviluppo Economico, Politiche comunitarie e Beni Culturali”

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 3

n. 16

data 27/06/2018

OGGETTO	Approvazione in linea tecnica del progetto di primo livello denominato “Luoghi e periferie sicure” Partecipazione al programma di finanziamento di cui al DECRETO 31/01/2018 “Ministero dell’interno di concerto con il Ministero dell’economia e delle Finanze”. Progetto Videosorveglianza - Sicurezza Urbana –
----------------	---

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Vista la situazione economica finanziaria dell’ente di Dissesto Finanziario dichiarato con delibera di consiglio comunale del 23/11/2016 n. 79;
Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
Visto il testo coordinato del Decreto Legge 20/02/2017, n. 14, coordinato con la legge di conversione 18/04/2017, n. 48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
Visto il Decreto 31/01/2018 del Ministero dell’interno di concerto con il Ministero dell’Economie e delle Finanze;
Visto il Patto per l’attuazione della sicurezza urbana sottoscritto tra il Prefetto di Agrigento e il Sindaco di Favara.

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano

applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 in data 31.12.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 3 in data 14.01.2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2015/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014;

Premesso che

- il Comune di FAVARA intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale che rappresentano un grave ostacolo allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattiva del territorio;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
- le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legge di cui sopra, tengono conto della necessità di migliorare la qualità della vita e del territorio e di favorire l'inclusione sociale e la riqualificazione socio-culturale delle aree interessate;
- il progetto relativo alla realizzazione ed installazione dei sistemi di videosorveglianza di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) del decreto legge, mira a prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa e predatoria
- detto presidio può essere attivato attraverso l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di

- videosorveglianza comunali, in grado di garantire un supporto strategico agli operatori di pubblica sicurezza;
- che è stato sottoscritto tra il Prefetto di Agrigento e il Sindaco di Favara, il “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana” all’interno del quale figurano le aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazione di degrado e di illegalità.
 - Le aree di cui sopra in particolare riguardano:
 - Area villa Ambrosini ubicata nel Viale Gaspare Ambrosini Area adiacente ad insediamenti di edilizia economica Popolare.
 - Area Parco di Giufà ubicata nella via che Guevara Area adiacente ad insediamenti di edilizia economica Popolare.
 - Area villa di Pompeo ubicata nella via dei Mille Zona interessata da evidente degrado urbano.
 - Viale dello Sport, area che spesso viene utilizzata come luogo di discarica creando di fatto delle situazioni di degrado di difficile controllo.
 - Piazza della Pace area molto frequentata dalla popolazione giovanile soggetta spesso ad atti vandalici .
 - che per la redazione del progetto di primo livello di che trattasi, con determina del Responsabile P.O.3 n° 15 del 26/06/2018 sono stati nominati il Rup nella persona dell’ Arch. Giacomo Sorce ed il Progettista nelle persone del responsabile dei servizi informatici Dott. Vincenzo Spitale, entrambi personale interno all’Ente, ai sensi del D.lgs 50/2016;
 - che il progetto, di primo livello di che trattasi si compone dai seguenti elaborati:
 1. **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
 - 1.1 Fabbisogni
 - 1.2 Stato di fatto
 - 1.3 Servizi ed impianti previsti
 2. **CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI**
 3. **QUADRO FINANZIARIO**
 4. **PLANIMETRIA DELLE AREE**
 - che il quadro finanziario dell’intervento è di seguito riportato in due distinte tabelle :

1. STIMA DI MASSIMA DELL’INTERVENTO

Attività	Tipologia di spesa	Importo
Realizzazione sistema di videosorveglianza	1.Fornitura e installazione videocamere. N° 30 videocamere IP con illuminatori ad infrarossi esterni, custodia da esterno con grado di protezione IP 65 cda x 1 = 1.500,00	37.000,00
	2.Realizzazione ed installazione rete di collegamento comprensiva di apparati attivi attraverso	123.400,00

	switch kraun 10/100MBPS bridge master MRV55M antenne a pannello con guadagno pari a 22.2 dBi splitter, cavi coassiali router ADSL e cablaggio strutturato	
	3.Potenziamento ed implementazione sala apparati	15.600,00
	4. Potenziamento ed implementazione sala controllo	8.000,00
	5 - Sicurezza installazione sistema videosorveglianza	6.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	190.000,00

1. QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
<i>SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA URBANA "Luoghi e periferie sicure"</i>			
Voce	Descrizione	Importi Parziali	Importo totale
A	IMPORTO LAVORI	190.000,00	190.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE		
B.1	Spese tecniche art.113 Dlgs 50/2016 comma 1 e 2 iva inclusa (Corrispettivo 2% -Consulenze specialistiche e collaudi) (<15% di A) - IVA compresa	8.000,00	
B.2	IVA aliquota 22%	41.800,00	
B.3	Spese di Gara	6.200,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	56.000,00	56.000,00
C	IMPORTO TOTALE INTERVENTO		246.000,00
	Quota Cofinanziamento		24.000,00
	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHiesto		222.000,00
D	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO (D/C)x100		9,76%

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di approvare il progetto di primo livello in linea tecnica denominato “**Luoghi e periferie sicure.**” con il seguente quadro finanziario dell’intervento:

STIMA DI MASSIMA DELL’INTERVENTO

Attività	Tipologia di spesa	Importo
Realizzazione sistema di videosorveglianza	1.Fornitura e installazione videocamere. N° 30 videocamere IP con illuminatori ad infrarossi esterni, custodia da esterno con grado di protezione IP 65 cda x 1 = 1.500,00	37.000,00
	2.Realizzazione ed installazione rete di collegamento comprensiva di apparati attivi attraverso switch kraun 10/100MBPS bridge master MRV55M antenne a pannello con guadagno pari a 22.2 dBi splitter, cavi coassiali router ADSL e cablaggio strutturato	123.400,00
	3.Potenziamento ed implementazione sala apparati	15.600,00
	4. Potenziamento ed implementazione sala controllo	8.000,00
	5 - Sicurezza installazione sistema videosorveglianza	6.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	190.000,00

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
<i>SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA URBANA “Luoghi e periferie sicure”</i>			
Voce	Descrizione	Importi Parziali	Importo totale
A	IMPORTO LAVORI	190.000,00	190.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE		

B.1	Spese tecniche art.113 Dlgs 50/2016 comma 1 e 2 iva inclusa (Corrispettivo 2% -Consulenze specialistiche e collaudi) (<15% di A) - IVA compresa	8.000,00	
B.2	IVA aliquota 22%	41.800,00	
B.3	Spese di Gara	6.200,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	56.000,00	56.000,00
C	IMPORTO TOTALE INTERVENTO		246.000,00
	Quota Cofinanziamento		24.000,00
	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO		222.000,00
D	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO (D/C)x100		9,76%

2. Che il cofinanziamento richiesto, verrà previsto con l'approvazione dei bilanci degli esercizi finanziari successivi;
3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente):

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

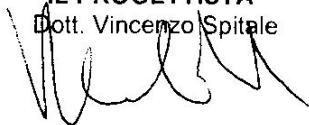
.....
e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

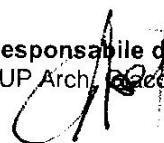
6. Di disporre affinché copia del presente provvedimento venga notificato agli interessati.

Favara, li

IL PROGETTISTA
Dott. Vincenzo Spitale



Il Responsabile della P. O. n. 3
RUP Arch. Giacomo Sorce



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal al

Data,

Il Responsabile del servizio